



DRPC

## S.02 - Servizio Gare e contratti

---

**OGGETTO:** **O.C.D.P.C. 435/2017 ex O.C.D.P.C. n. 257/2015 - PA 009** *“Ricostruzione di un tratto di strada della SP 24 Scillato-Caltavuturo (PA) e realizzazione opere di contenimento da prog.va Km 2+800 a Km 5.400 circa, oltre ripresa della sovrastruttura stradale e opere di sistemazione idraulica”*  
**CUP J57B15000430001 - CIG: 872614637B.**

### AVVISO DI CHIARIMENTO N. 3

#### Quesiti del 16.09.2021

1. Con riferimento agli interventi definiti nello Studio preliminare di progettazione come Vasca di laminazione Gondar, è stato previsto l'inserimento di una vasca di prima pioggia specificando anche che le acque accumulate dovranno essere inviate successivamente all'impianto di depurazione per il loro trattamento. Si chiede: a) se la condotta da utilizzare è già esistente (nella relazione non ne viene fatta menzione) o se rientra nello scopo del lavoro la progettazione, a valle della vasca di prima pioggia, della condotta di trasferimento delle acque di prima pioggia all'impianto di depurazione, tenuto conto che non viene specificata nello studio preliminare l'ubicazione del depuratore (che però dovrebbe trovarsi sul lato est del fiume Salso, in corrispondenza della foce) e che dovrebbe trattarsi all'incirca della progettazione di un tratto di condotta della lunghezza di circa 800 metri, 150 dei quali in attraversamento sul fiume; b) se esiste già, in Piazza Gondar, una vasca di prima pioggia, tenuto conto che nella Planimetria area di intervento (stato di fatto) riportata in Figura 2 (pag. 10 della relazione) viene rappresentata una vasca volano.
2. Con riferimento agli interventi definiti nello Studio preliminare di progettazione come Vasca di laminazione Vittoria, è stato previsto l'inserimento di una vasca di prima pioggia senza specificarne però (come fatto per la Vasca Gondar) il collegamento con l'impianto di depurazione. Si chiede: a) se il collegamento va fatto e rientra nello scopo del lavoro, oppure non è previsto perché le acque verranno scaricate direttamente a mare nell'area del porto turistico; b) nel caso in cui il collegamento con il depuratore debba essere previsto, se è già stato considerato il percorso fino al lato est del fiume Salso; c) nel caso in cui il collegamento con il depuratore non debba essere previsto (come da studio preliminare), si chiede se debba essere previsto un impianto di depurazione a ridosso della vasca di prima pioggia (ed eventualmente di che tipo) per depurare le acque prima dello scarico a mare.

#### **Risposta ai quesiti del 16.09.2021:**

*Le acque di prima pioggia sia da piazza Gondar che da piazza Vittoria devono essere recapitate all'impianto di depurazione, in quanto non si possono certo scaricare a mare senza alcun trattamento.*

*Il progetto preliminare non entra in dettaglio nella parte relativa alle acque di prima pioggia per non vincolare troppo i progettisti nel calcolo della condotta che dovrebbe portare le acque di prima pioggia al depuratore, cosa che può essere fatta in vari modi (ad esempio portando le acque all'impianto di sollevamento delle acque nere dalle condotte già esistenti previa ovviamente una verifica della loro capacità).*

*Volendo è anche possibile trattare in loco queste acque con un dissabbiatore e un disoleatore realizzati in prossimità della vasca di laminazione. Poi però queste acque devono essere portate a corpo idrico ricettore e quindi rispettare i limiti di carico inquinante previsti sia dalla L.152 sia dalla L.R. 27/86 (più le varie indicazioni di ARPA).*

*Comunque, qualunque intervento va bene purché non si scarichino acque di prima pioggia direttamente a mare o nel fiume.*

#### **Quesiti del 17.09.2021**

Con riferimento alla realizzazione dei nuovi manufatti di scarico a mare, nello Studio preliminare di progettazione è possibile dedurre quali siano i manufatti esistenti da disattivare (quelli sulle condotte L16 ed L18, anch'esse da disattivare) ma non vengono specificati i lavori da eseguire (e di conseguenza le opere da progettare) per gli altri manufatti di scarico esistenti non più utilizzabili o con funzionamento idraulico critico. In particolare per lo sbocco a mare Marocco (posto in corrispondenza dell'estremità finale della condotta L7 e che sarà trasformato da scarico a gravità a scarico in pressione) non vengono definite le caratteristiche del nuovo impianto di rilancio Marocco (dimensioni, profondità, tipo e caratteristiche delle pompe ecc.). Si chiedono pertanto informazioni al riguardo per tutti gli scarichi a mare per potere stimare l'impegno relativo alla progettazione.

#### **Risposta ai quesiti del 17.09.2021:**

*Il progetto preliminare non è entrato in tali dettagli progettuali, che potranno essere sviluppati dai professionisti incaricati a seguito di opportuni rilievi e verifiche in loco.*

**Il Dirigente del Servizio 2**  
(Arch. Antonino Terrana)

